



Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 118/2022 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

Profilo oggettivo

Con Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 e con la successiva Legge Regionale 22 dicembre 2015 n. 41, è stata approvata la riforma sanitaria che dà avvio al percorso di evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo (SSL), fondando le basi per l'adeguamento del sistema alle nuove complessità quali l'allungamento dell'aspettativa di vita e il conseguente aumento delle cronicità. Ciò attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie per far confluire risorse, energie e competenze professionali in un unico Servizio, coordinato da un'unica regia e deputato alla presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Gaetano Pini-CTO è stata costituita in data 1 gennaio 2016 con DGR 10 dicembre 2015, per effetto della fusione per incorporazione tra l'ex Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente, sino al 31 dicembre 2015, alla ex Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano. L'ASST Gaetano Pini-CTO opera nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Milano ed eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi: Presidio Ospedaliero Gaetano Pini, Presidio Ospedaliero CTO e Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi".

La ASST Gaetano Pini-CTO costituisce un centro di riconosciuta eccellenza per le attività chirurgiche ortopediche, ente pubblico con più specializzazioni, convenzionata con l'Università degli Studi di Milano è sede della rete formativa delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Milano di: - Ortopedia e Traumatologia; - Reumatologia. L' ASST Gaetano Pini CTO di Milano per l'erogazione dei servizi si articola in due presidi ospedalieri e in un polo riabilitativo che afferiscono direttamente al Direttore Generale, il quale garantisce il coordinamento delle attività svolte da ciascun presidio aziendale avvalendosi del Direttore Sanitario, del Direttore Socio Sanitario e del Direttore Amministrativo attraverso l'attribuzione di funzioni di direzione specifiche.

Il settore ospedaliero dell'ASST è prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità; si articola in dipartimenti organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti. Come dettato dalla legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 e s.m.i., la ASST Pini-CTO è impegnata dal lato ospedaliero ad erogare servizi di assistenza clinico sanitaria di disciplina prevalentemente ortopedica declinata in ulteriori specificazioni che consentono di raggiungere risultati di alta specialità. I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano in misura maggiore le funzioni di governo clinico. Governo clinico che si concretizza tramite l'assunzione di responsabilità del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza dei servizi erogati e nella salvaguardia di alti standard assistenziali da parte dei professionisti e dell'organizzazione. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire l'integrazione dei processi di cura anche con il percorso delle cure territoriali. L'ASST Pini-CTO ha individuato la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche;
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche;
- Dipartimento dei Servizi Sanitari;
- Dipartimento di Riabilitazione.

Il Dipartimento dei Servizi Sanitari è costituito dalle seguenti Unità Operative Complesse: Anestesia e Rianimazione – Pini, Anestesia e Rianimazione – CTO, Anatomia Patologica, Radiodiagnostica, Patologia clinica dell'apparato locomotore. Il Dipartimento ha il ruolo strategico nella razionalizzazione e ottimizzazione nell'uso delle risorse umane a supporto delle attività cliniche e gestisce importanti strumenti e apparecchiature che necessitano di costante



monitoraggio e controllo per tutte le fasi di vita degli stessi: acquisto, manutenzione, certificazione e controlli di qualità.

L'Unità operativa Complessa di Patologia Clinica dell'apparato locomotore è inquadrata nell'ambito del Dipartimento dei Servizi Sanitari e opera con integrazione fattiva e efficace allo scopo di assicurare i servizi di medicina di laboratorio ai tre poli erogativi, sedi di attività di ricovero, di riabilitazione e attività ambulatoriali. La presenza dei due Pronto soccorso (Pini e CTO) e di 16 sale operatorie richiedono attività di laboratorio di base in grado di assicurare le analisi di primo livello, le urgenze e le attività analitiche relate all'autoimmunità di supporto al Dipartimento di reumatologia.

L'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica dell'apparato locomotore svolge attività di Medicina di laboratorio fornendo risultati diagnostici ottenuti con metodi chimici, fisici, immunochimici e molecolari su tessuti e liquidi biologici connessi alla patologia umana, ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia, del decorso della malattia e della ricerca clinica.

L'obiettivo della U.O.C. Patologia Clinica dell'apparato locomotore è fornire una offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio, in piena integrazione fra le discipline afferenti per garantire un supporto efficace all'attività clinica, grazie a: continuità e tempestività del servizio, curando in particolare procedure e tempi di esecuzione ed alla completezza della diagnostica, offerta e aderenza alle necessità cliniche, soprattutto in aree critiche o di eccellenza nelle quali la diagnostica di laboratorio è fondamentale (quali ad es. ortopedia oncologica, reumatologia clinica e centro Parkinson).

La U.O.C. Patologia clinica collabora con gli altri Smel identificati da Regione Lombardia per i progetti di consolidamento.

La U.O.C. Patologia Clinica dell'apparato locomotore fornisce supporto alle seguenti attività:

- Interventi chirurgici programmati;
- Patient Blood Management;
- Ambito urgenza emergenza;
- Reumatologia clinica;
- Centro Parkinson;
- Microbiologia ortopedica.

Le principali funzioni svolte dalla UOC Patologia clinica dell'apparato locomotore sono:

- gestione delle risorse al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi economici e qualitativi assegnati dalla Direzione Aziendale;
- mantenimento dei volumi di attività pregressi allineandoli ad eventuali indicazioni regionali/aziendali;
- adeguamento delle liste di attesa alle linee guida e ai protocolli aziendali e/o normativi;
- gestione puntuale e precisa rispetto alle segnalazioni e indicazioni provenienti da Regione e/o dalla Direzione Aziendale;
- adozione di comportamenti allineati dell'utenza attraverso la predisposizione di azioni di miglioramento efficaci;
- organizzazione dell'attività di sviluppo formativo del personale dell'unità operativa;
- organizzazione dell'attività di ricerca svolta all'interno dell'unità operativa.

La UOC collabora inoltre con tutte le UUOO sanitarie e non all'interno della ASST nonché con attori e stakeholder esterni coinvolti nei processi di pertinenza.

Profilo soggettivo

L'incarico di Direzione della U.O.C. Patologia Clinica dell'apparato locomotore, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale;



- comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato;
- esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome);
- capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità; in particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le Unità Operative Aziendali e al mantenendo di proficui rapporti con le strutture esterne;
- capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell' Hospital HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema;
- capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performance assegnati;
- capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di processazione per l'erogazione delle prestazioni richieste;
- capacità e attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e partecipazione attiva al CCIO (Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere);
- capacità di promuovere l'osservanza e il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'ASST Gaetano Pini CTO;
- conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante;
- valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori;
- collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione, con il Data Protection Officer per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) e con il Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione per la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008);
- per al miglioramento delle prassi Aziendali;
- aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.